



# CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 115 del 20/05/2020

INIZIATIVE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FINALIZZATE A PROMUOVERE ED AGEVOLARE LA RIPRESA ECONOMICA, IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **13:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo invito, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Nome	Ruolo	Presente	Assente
AMANTE MARCELLO PASQUALE	Sindaco	Si	
GIACCARI MARIA	Vice Sindaco	Si	
DETTU' CRISTINA	Assessore	Si	
MAURO NICOLA	Assessore	Si	
PALUMBO ANTONIO	Assessore	Si	
TUNDO LOREDANA	Assessore	Si	
Totale Presenti: <b>6</b>		Totale Assenti: <b>0</b>	

Presiede la seduta **Il Sindaco AMANTE MARCELLO PASQUALE**

Partecipa **Il Segretario Generale Dott. Fabio Bolognino**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive che espone quanto segue:

### **Premesso:**

che, con delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

che, con decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, sono state stabilite misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

che detto decreto è stato successivamente abrogato dal decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 (ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4), con il quale ultimo sono state stabilite nuove misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

che, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo del virus e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, al fine di gestire al meglio l'emergenza epidemiologica e per il contenimento della stessa, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con distinti e successivi decreti emanati nel corso del tempo, in base all'evolversi della situazione epidemiologica, ha stabilito, volta per volta, "Ulteriori disposizioni attuative" dei decreti legge sopra richiamati;

che, nel contempo, il Governo, valutata la straordinarietà delle circostanze e la necessità e l'urgenza di contenere gli effetti negativi da epidemia da COVID-19, è intervenuto per sostenere il tessuto socio-economico nazionale, anche con misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che, in particolare, fra le diverse iniziative a sostegno degli operatori economici, sono stati previste misure volte alla sospensione degli obblighi di versamento per tributi e imposte comunali ed alla semplificazione amministrativa, nonché specifici interventi in termini di incentivi fiscali, economici e di altra natura;

### **Tenuto conto:**

che le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno comportato, nella Fase 1 la sospensione, delle attività produttive in generale e quindi anche di quelle correlate all'esercizio di attività commerciale su suolo pubblico, nella specie di quelle ricettive e di ristorazione;

che, tuttavia, la ripresa programmata delle attività commerciali prevista dal DPCM 17.05.2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Puglia n. 237/2020, è fortemente incisa da espresse prescrizioni vincolanti, afferenti, tra le altre, all'imposizione di obblighi in materia di distanza di sicurezza minima interpersonale, sicché il ritorno all'ordinarietà potrà avvenire solo in maniera graduale;

che le prescrizioni imposte inducono, quindi, un ulteriore elemento di criticità per il riavvio delle attività produttive e richiedono la promozione di misure compensative per supportare ed agevolare l'intrapresa economica nel rispetto delle indicazioni poste a tutela della salute pubblica, in vigenza dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario da COVID-19, attualmente stabilito sino al 31.07.2020, salvo proroghe;

che la necessità di favorire il ritorno alle condizioni pre-crisi sostenendo il tessuto socio-economico e garantendo il rispetto delle misure sul contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica rende dunque utile, anche in ambito locale, introdurre misure incentivanti delle attività produttive anche di carattere straordinario, non ultimo, al fine di recuperare «la Città» alle proprie imprescindibili

prerogative sociali e di relazione tra i cittadini;

#### **Richiamato:**

che questa Amministrazione, in detta prospettiva, con **deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 12.05.2020**, immediatamente eseguibile, cui si rinvia, ha approvato “atto di indirizzo” relativo alle disposizioni per l’occupazione di aree pubbliche nella fase emergenza sanitaria da COVID-19. Con tale provvedimento, è stato disposto:

1. *Di fornire indirizzo agli Uffici Comunali competenti affinché pongano in essere ogni azione utile finalizzata a concedere gratuitamente l’utilizzo di spazi ed aree pubbliche disponibili (anche quelle non utilizzate temporaneamente o permanentemente o quelle, in corrispondenza/prossimità dei “locali” destinate alla sosta veicolare) al fine di destinarle alle occupazioni con tavolini, sedie, dehors;*
2. *Di derogare temporaneamente, ove possibile, alle limitazioni (superficie occupabile) relative alle aree destinabili a dette occupazioni per una superficie massima (sempre ove concedibile) del 100% rispetto a quella già autorizzata; percentuale che potrà essere aumentata qualora risultasse inadeguata alle caratteristiche dell’attività interessata;*
3. *Di adottare, nel centro storico cittadino, specifiche limitazioni alla circolazione, anche con l’apposizione di dissuasori fisici, necessarie affinché dette occupazioni possano essere ampliate.*

**Ravvisata** la necessità, al predetto fine, di garantire la semplificazione dei processi autorizzativi e la massima celerità nell’attuazione delle iniziative di sostegno, allo scopo di assicurarne l’effettività, nonché flessibilità nell’azione per gli operatori economici coinvolti sul territorio, che devono veder consentito, ove compatibile con le condizioni territoriali, l’ampliamento delle possibilità di occupazione di suolo pubblico per svolgere l’attività nel rispetto delle prescrizioni di natura sanitaria, ma minimizzandone gli effetti sulla capacità produttiva.

#### **Rilevato e dato atto:**

che l’art. 1, comma 14 del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 (pubblicato sulla G.U. n. 125 del 16.05.2020), recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” dispone che: «*Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 o del comma 16*»;

che in data 17.05.2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 (edizione straordinaria del 17.05.2020) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, recente “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

che in data 17.05.2020 il Presidente della Giunta Regionale Puglia ha emanato l’Ordinanza n. 237, avente ad oggetto “*D.P.C.M. 17 maggio 2020 - Riapertura delle attività economiche e produttive*”, cui risultano allegate le “*linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive*”, per ogni settore di attività economica interessato, ivi compreso quello della “*ristorazione*”, che confermano quanto già approvato dalla Conferenza Regioni e Province autonome il 16 maggio 2020 (Allegato n. 17 al DPCM 17.05.2020), e risultano coerenti con le indicazioni fornite dal documento ISS-INAIL del 10.05.2020;

che, peraltro, anche il decreto legge 19.05.2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), recante “*Misure urgenti*

*in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19.05.2020; S.O. n. 21), con il fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, introduce specifiche misure di sostegno delle imprese di pubblico esercizio, prevedendo, da un lato, l'esonero dal pagamento della TOSAP dovuta per l'utilizzazione del suolo pubblico e, dall'altro, procedure semplificate di presentazione, per via telematica, delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 ed alla normativa in materia di imposto di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;

**Considerato:**

che le vigenti misure destinate a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, le citate *"linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive"*, per ogni settore di attività economica interessato, ivi compreso quello della *"ristorazione"*, comportano, di fatto, la necessità, anche per gli spazi all'aperto, di utilizzare una superficie notevolmente superiore a quella attualmente disponibile, in ragione dell'obbligo di rispettare le distanze minime ivi previste, come rilevato nella relazione a firma del Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

che, in particolare, con la riapertura di dette attività, a partire dal 18.05.2020, occorre adottare precauzioni particolari riguardo all'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, e garantire il distanziamento sociale;

**Ritenuto, quindi:**

che il riavvio delle differenti iniziative economiche in ambito locale, nel rispetto dei limiti di distanziamento sociale - condizione che riduce, a parità delle altre, la capacità ricettiva e produttiva degli operatori economici stanziati - rende dunque necessarie iniziative, straordinarie e temporanee, che supportino la ripresa;

che, in detto ambito, tenuto conto delle condizioni di eccezionalità sopra richiamate, è necessario consentire ai soggetti interessati l'ampliamento delle superficie esterne a servizio delle attività di ristorazione (esercizi di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie), eccezionalmente in deroga ai limiti e vincoli ordinariamente previsti dal vigente *"Regolamento Comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici esercizi di somministrazione"*, comunque nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Codice della Strada e con modalità coerenti con il contesto urbano di riferimento, garantendo modalità semplificate di presentazione delle relative istanze di occupazione di suolo pubblico;

che la possibilità di utilizzare maggiore superficie pubblica a servizio dell'attività esercitata ovvero di ampliare la superficie esterna già autorizzata - straordinariamente in deroga ai limiti e vincoli attualmente vigenti - è finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività economiche in sicurezza e, nel contemperamento delle diverse esigenze, private e pubbliche, non solo concorre alla ripresa economica di dette attività, ma è destinato ad apportare benefici all'intero tessuto produttivo locale ed all'economia cittadina;

**Considerato che** l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle azioni finalizzate a contribuire al superamento dell'attuale periodo di crisi, al fine di soddisfare sia le esigenze dei cittadini, sia quelle degli operatori commerciali autorizzati, per i quali l'attività è unica fonte di sostentamento, può ampliare la fruibilità degli spazi pubblici concessi per l'esercizio di dette attività, soprattutto in vista dell'approssimarsi della stagione estiva;

**Valutata e fatta propria** la relazione prodotta sull'argomento dal Dirigente della Direzione Territorio

e Qualità Urbana, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in uno con l'accluso **Documento Tecnico** recante la disciplina temporanea dei provvedimenti in materia di concessione di aree pubbliche agli esercizi commerciali;

**Visto** il vigente *“Regolamento Comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici esercizi di somministrazione”* e ritenuto di derogare, in via straordinaria ed eccezionale, alle relative previsioni, sia per gli ampliamenti che per le nuove occupazioni, per il periodo dal 18 maggio 2020 al 31 ottobre 2020, salvo eventuale proroga;

**Richiamato** l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che *“il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”*;

**Ritenuto** che, per le nuove occupazioni o per l'ampliamento di quelle esistenti, al fine di garantire la salvaguardia del decoro urbano e la tutela degli immobili e degli spazi pubblici tutelati *ope legis* (D.Lgs. 42/2004), si farà riferimento, laddove non in contrasto con le disposizioni e regole tecniche approvate con la presente deliberazione, alle prescrizioni tecniche di cui all'articolo 6 (Caratteristiche generali delle occupazioni comuni per tutte le zone) e all'articolo 10 (Materiali) del vigente *“Regolamento Comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici esercizi di somministrazione”*;

**Dato atto** che l'iniziativa non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che, quanto all'imposizione tributaria TOSAP e TARI, troveranno applicazione, per l'anno 2020, le misure agevolative di sostegno alle attività economiche e produttive (di esonero e/o riduzione), di carattere straordinario, necessitate dall'emergenza ancora in atto, in coerenza con gli indirizzi già assunti dall'A.C. ovvero con i provvedimenti legislativi e regolatori, già emanati o in corso di emanazione;

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni, attestata la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni;

**Tutto quanto innanzi premesso,**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**udita e approvata** la su esposta proposta, per le motivazioni in narrativa esplicitate, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, facendo seguito alla propria deliberazione n. 101 del 12.05.2020;

**con voti unanimi favorevoli** espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. Di fare propria la relazione a firma del Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana, allegata sub 1) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e di approvare il **Documento Tecnico**, allegato sub 2), recante la disciplina temporanea e straordinaria riferita alle nuove occupazioni di spazi ed aree pubbliche e/o ampliamenti di superfici pubbliche già concesse, a servizio degli esercizi commerciali di ristorazione.

2. Per l'effetto, di consentire l'utilizzo temporaneo, a far data dal 18 maggio e sino a tutto il 31 ottobre c.a., salvo successivi provvedimenti, di tutte le aree pubbliche disponibili sul territorio comunale (anche quelle non utilizzate temporaneamente o permanentemente o quelle, in corrispondenza/prossimità dei "locali" destinate alla sosta veicolare) al fine di destinarle alle occupazioni temporanee per le attività delle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991 n. 287, eccezionalmente in deroga ai limiti e vincoli ordinariamente previsti dal vigente "Regolamento Comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici esercizi di somministrazione", comunque nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Codice della Strada e con modalità coerenti con il contesto urbano di riferimento, garantendo modalità semplificate di presentazione delle relative istanze di occupazione di suolo pubblico.
3. Di dare atto:
  - 1) che le predette occupazioni – temporanee ed eccezionali – sono disciplinate dal "Documento Tecnico recante la disciplina temporanea delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche a servizio degli esercizi commerciali", allegato sub 2) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
  - 2) che, per le nuove occupazioni (riferite sia a nuove concessioni che ad ampliamenti di superfici pubbliche già concesse), al fine di garantire la salvaguardia del decoro urbano e la tutela degli immobili e degli spazi pubblici tutelati *ope legis* (D.Lgs. 42/2004), si applicano, laddove non diversamente disciplinato o non in contrasto con le disposizioni approvate con la presente deliberazione, le prescrizioni tecniche di cui all'articolo 6 (*Caratteristiche generali delle occupazioni comuni per tutte le zone*) e all'articolo 10 (*Materiali*) del vigente "Regolamento Comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici esercizi di somministrazione";
  - 3) che, in ogni caso, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
4. Di riservarsi di adottare specifiche limitazioni alla circolazione, laddove necessario, al fine di garantire la fattibilità e la realizzazione in sicurezza delle occupazioni autorizzate e/o autorizzabili in base al "Documento Tecnico" approvato con il presente atto.
5. Di esonerare, fino al 31.10.2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già occupate a servizio delle attività di cui alla presente delibera dal pagamento dei diritti di istruttoria e di segreteria, di cui alla Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 44 del 28.09.2016;
6. Di dare atto che, quanto all'imposizione tributaria TOSAP e TARI, troveranno applicazione, per l'anno 2020, le misure agevolative di sostegno alle attività economiche e produttive (di esonero e/o riduzione), di carattere straordinario, necessitate dall'emergenza ancora in atto, in coerenza con gli indirizzi già assunti dall'A.C. ovvero con i provvedimenti legislativi e regolatori, già emanati o in corso di emanazione.

7. Di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia fino al 31.10.2020, fatte salve eventuali e diverse disposizioni.

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

con votazione unanime resa nei modi di legge,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto legislativo. 267/2000, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



# CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



## Direzione Territorio e Qualità Urbana Servizio S.U.A.P. - Commercio

**OGGETTO: INIZIATIVE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FINALIZZATE A PROMUOVERE ED AGEVOLARE LA RIPRESA ECONOMICA, IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

### Descrizione

Vista la Proposta di cui alla presente Deliberazione, Numero **40** del **20/05/2020**, **Direzione Territorio e Qualità Urbana Servizio S.U.A.P. - Commercio**, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e si attesta la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione.

Galatina, **20/05/2020**

Il Responsabile del Servizio  
**MIGLIETTA NICOLA**



# CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



**Direzione Territorio e Qualita' Urbana**  
**Servizio S.U.A.P. - Commercio**

**OGGETTO: INIZIATIVE STRAORDINARIE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FINALIZZATE A PROMUOVERE ED AGEVOLARE LA RIPRESA ECONOMICA, IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA COVID-19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE.**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

## Descrizione

Vista la Proposta di cui alla presente Deliberazione, Numero **40** del **20/05/2020**, **Direzione Territorio e Qualita' Urbana Servizio S.U.A.P. - Commercio**, **ATTESTA** la regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni.

Galatina, **20/05/2020**

Il Responsabile del Servizio  
**PATERA ANTONIO**



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale  
(Dott. Fabio Bolognino)**

**Il Sindaco  
(AMANTE MARCELLO PASQUALE)**

### ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- **Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c. 4 D.Lgs. n° 267/2000)**

Galatina, lì

**Il Segretario Generale  
(Dott. Fabio Bolognino)**

